



X COPIA

# COMUNE DI FLORESTA

Provincia di Messina

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73 del reg.  DATA 23.06.2020	<b>OGGETTO</b> D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42. - Riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2019.
---------------------------------------	--

L' anno Duemilaventi il giorno ventitrè del mese di giugno alle ore 13,10 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
<b>1) CAPPADONA ANTONINO</b>	X	
<b>2) CORICA FRANCESCO</b>	X	
<b>3) MOLLIKA ROSA ALBA CALOGERA</b>	X	
<b>4) CALABRESE GIUSEPPE</b>		X
<b>5) SCALISI GIACOMO</b>		X
<b>Totale</b>	3	2

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

---

Partecipa il Segretario Comunale Dott.Tumminello Antonio

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

**VISTI** i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi ;

**VISTO** l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:

*“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

**VISTO** l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “*

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re imputazione di entrate e spese correlate;

**RILEVATO** che ciascun responsabile d'area, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011.;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio 2020

All. B) la determinazione del FPV da iscrivere nel bilancio 2020-2022;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTE** le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, 23/98, 30/2000;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, così come modificato ed integrato dalla L.R. 11/12/1991 n. 48;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE**

**DELIBERI**

1. Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi come da allegati prospetti dimostrativi A) e B) per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 nonché nel bilancio di previsione 2020/2022;
3. Di dare atto che non vengono reimputati residui e della conseguente specifica composizione del fondo pluriennale vincolato;
4. Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
5. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

Floresta 15/06/2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

F.to Rag. Antonina Casella

Proponente Il Sindaco

F.to Cappadona Antonino

Ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 come novellato dal d.l. 174 del 2012 con modifica nella legge 213/2012;

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

Floresta 15/06/2020

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Antonina Casella

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

Floresta 15/06/2020

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Antonina Casella

---

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 come novellato dal d.l. 174 del 2012 con modifica nella legge 213/2012;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra ;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale , ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE**  
F.to Antonino Cappadona

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Antonio Tumminello

**L' Assessore**  
F.to Ing. Francesco Corica

---

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004;

✍ Sarà pubblicata all' albo pretorio on line del Comune il giorno 25.06.2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e quindi fino al 10.07.2020 con il nr. cron. 337

*Dalla Residenza comunale 23.06.2020*

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Antonio Tumminello

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991;

✍ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

*Dalla Residenza comunale 23.06.2020*

Timbro

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Antonio Tumminello